

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00527265

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Due pantere

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione reale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Reale

LDCU - Indirizzo Lungarno Pacinotti, 46

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale di Palazzo Reale, collezione Italo Griselli

LDCS - Specifiche piano nobile

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera bozzetto

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1930

DTSF - A 1930

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Griselli Italo Orlando
AUTA - Dati anagrafici	1880/ 1958
AUTH - Sigla per citazione	00001762

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	gesso
--------------------------------	-------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	30.5
MISL - Larghezza	55
MISP - Profondità	31

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sculptura in gesso.
DESI - Codifica Iconclass	25F23(PANTERA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	La piccola statua rappresenta due pantere accovacciate.
NSC - Notizie storico-critiche	Si tratta del bozzetto per la scultura in marmo presentata alla Mostra di Monza del 1930 nella galleria dell'arredamento. In questa Esposizione la Richard Ginori ottenne una sala dedicata alle sue manifatture in ceramica dove trovarono posto altri pezzi di Griselli, di Fausto Melotti e di Sandoz. Nella sezione dedicata al giardino furono esposte quattro statue delle stagioni progettate da Griselli e realizzate da Morsetto e Milani.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Accademia dell'Usso
ACQL - Luogo acquisizione	PI/ Pisa

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Accademia Nazionale dell'Usso di Arti, Lettere e Scienze - Pisa
CDGI - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 26

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 134276

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 134277

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	IV Esposizione Internazionale delle arti decorative e industriali moderne di Monza
MSTL - Luogo	Monza
MSTD - Data	1930

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Paoli S.
FUR - Funzionario responsabile	Burresi M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Curreli A. M.
AGGF - Funzionario responsabile	Russo S.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Le opere dello scultore Griselli entrarono nella disponibilità dell'Accademia dell'Usso dopo la morte della vedova dell'artista, nel gennaio del 1960, e dopo un breve contenzioso con la Soprintendenza di Pisa dovuto al fatto che la signora Elena nel suo testamento scrisse che le opere del marito andavano "all'Accademia di belle arti di Pisa" che in realtà in città mancava da circa un cinquantennio. Grazie all'intervento dell'allora segretario dell'Accademia Pisana dell'Arte, che poi divenne Accademia dell'Usso, e di cui Griselli nel 1953 fu nominato Membro Insigne, fu chiarito l'equivoco. Così all'inizio degli anni sessanta le opere di Griselli passarono all'Accademia dell'Usso che si impegnò a darle in comodato d'uso al Museo di San Matteo (pertinente alla Soprintendenza) tranne il San Giovanni Battista bronzeo che fu donato all'Opera del Duomo di Pisa per adornare il

fonte battesimale del Battistero. All'inizio degli anni duemila le sculture della collezione Griselli furono restaurate e sistemate in un'ala apposita del piano nobile di Palazzo Reale, dove sono tuttora esposte, mentre del nucleo di dipinti e disegni solo una parte è esposto.